

## ***A SCUOLA DI PARCO***

***Catalogo attività didattiche***

***a.s 2014/2015***

***Centro Educazione alla  
Sostenibilità  
Parchi Emilia Centrale***

## **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**



Ente pubblico istituito con la Legge Regionale n.24/2011 per la gestione dei Parchi Regionali dell'Alto Appennino Modenese (Parco del Frignano), dei Sassi di Roccamalatina e della Riserva delle Casse del Fiume Secchia. La sede legale ed amministrativa è a Modena Viale J.Barozzi,340, mentre sono operative ed aperte al pubblico tre sedi operative decentrate dislocate nei territori delle aree protette di riferimento, rispettivamente a Pievepelago, Guiglia (Pieve di Trebbio) e Rubiera (Corte Ospitale).

**Parco del Frignano** tutela circa 15.000 ettari di crinale appenninico, al suo interno si trovano le principali cime dell'Appennino settentrionale tra cui spicca il Monte Cimone con i suoi 2.165 mt. Il paesaggio geomorfologico è dominato da estesi affioramenti di natura arenacea, interrotti da rocce marnose e argillose. In alta quota sono evidenti i segni delle glaciazioni, circhi e cordoni morenici che danno origine a laghi, pozze e torbiere di rilevante valore biologico e paesaggistico.

**Parco dei Sassi di Roccamalatina** è situato sulle colline prospicienti il fiume Panaro e si estende su una superficie di 2.300 ettari. Tutela un ambiente ricco e diversificato caratterizzato da colline argillose tra cui si ergono rilievi rocciosi di natura arenacea: i Sassi guglie di oltre 70 metri di altezza con pareti ripide e dirupate. Armonicamente inserite nel paesaggio si trovano borghi ed edifici di rilevante interesse storico-architettonico.

**Riserva Casse Fiume Secchia** situata tra le provincie di Modena e Reggio Emilia l'area realizzata per regolare le piene del fiume, ha acquistato ben presto notevole valenza naturalistica. I 260 ettari di riserva naturale sono caratterizzati da specchi d'acqua permanenti con isolotti e penisole e un tratto del corso del fiume Secchia. La Riserva è nata per proteggere questi ambienti che hanno funzioni di riequilibrio ecologico per tutto il territorio circostante.

## **CEAS Parchi Emilia Centrale**

La struttura del CEAS Parchi Emilia Centrale opera all'interno della Rete educativa dell'Emilia Romagna in collegamento con il Centro Regionale di Educazione Ambientale.

Il CEAS rappresenta la centrale unica operativa educativa del Parco del Frignano, Parco dei Sassi di Roccamalatina e della Riserva del Fiume Secchia ed esercita le proprie competenze in riferimento alla biodiversità e al patrimonio naturale portando avanti come obiettivi specifici: il favorire la frequentazione informata degli ambienti naturali, sviluppare comportamenti consapevoli orientati al rispetto e alla tutela della natura, aumentare la consapevolezza sul ruolo dei sistemi naturali e la valorizzazione territoriale. A tal fine il Centro propone una programmazione di didattica ambientale volta a perseguire gli obiettivi specifici ma anche attenta alle esigenze degli istituti scolastici, offrendo un'attività di supporto nello sviluppo e realizzazione di percorsi e progetti.

Il centro è attivo nei confronti delle scuole e della cittadinanza **proponendo** visite didattiche di uno o più giorni (attività particolarmente indicata per consentire l'osservazione diretta e partecipata della Biodiversità delle Aree Protette Emilia Centrale); offrendo un servizio di **consulenza** didattica per le insegnanti, supporto per progettazioni personalizzate e corsi d'aggiornamento, come **punto informativo** del Territorio.

L'aspetto didattico-divulgativo è curato da collaboratori esperti che insieme al personale dell'Ente hanno elaborato una serie di programmi didattici mirati non solo ad investigare i molteplici aspetti della natura e del territorio ma anche a sviluppare verso di essi quell'affezione che contribuirà a creare in loro una coscienza ecologica in grado d'influenzare scelte e comportamenti.

Le attività didattiche proposte sono condotte da guide ambientali escursionistiche, formalmente riconosciute dalla normativa vigente dell'Associazione Genius Loci e della Soc.Coop. Sociale La Lumaca.

## **Le strutture**

### **Centro Visite "Casa Silvestro" - Fiumalbo**



L'edificio è dotato di ampia sala polifunzionale a supporto delle attività didattiche del territorio e funge da punto d'informazione e documentazione del territorio. Presenta un'ampia area esterna attrezzata con tavoli.

### **Centro Visite "Due Ponti" - Fanano Loc. Due Ponti**



Antico edificio che un tempo accoglieva mulino, segheria e filanda dove oggi è possibile cogliere tracce dell'insediamento economico passato osservandone la struttura e le macine poste al piano terra. Il centro visite dedicato al tema "Le forme dell'acqua" ospita accanto alla sala polifunzionale una mostra interattiva.

### **Centro Parco "Il Fontanazzo" - Guiglia loc. Pieve di Trebbio**



L'edificio ospita una delle sedi operative dell'Ente ed è composto da un auditorium che funge da aula formativa e polifunzionale, da un'area espositiva dedicata agli Ambienti del Parco e da un'area esterna, attrezzata per la sosta con tavoli e servizi, dove è presente un sentiero botanico con le principali specie arbustive e arboree del territorio ed aiuole dedicate alle piante aromatiche.

### **Museo del Castagno - Zocca loc. Lame**



Il museo racchiude in tre sale la storia, gli attrezzi e le usanze della "civiltà del castagno", oltre ad ospitare un diorama dedicato al bosco.

### **Acetaia del Parco Casa Berselli - Campogalliano loc. Albone**



Edificio Rurale che ospita una batteria di botti per la produzione di aceto balsamico tradizionale, circondato da un'area a prato con piantata emiliana.

### **Casa Corradini - Rubiera Loc. Fontana**

L'edificio rurale, racchiude una struttura attrezzata per accogliere scuole e per lo svolgimento d'attività didattiche sul campo grazie agli ampi spazi esterni, all'aula didattica e al laboratorio scientifico.

# ***INDICE***

## ***Proposte Didattiche : Scuole Primarie***

### ***Acqua & C.***

- Inseguendo il ruscello
- L'acqua bene prezioso del Parco
- Pianeta Acqua

### ***Fauna***

- Ma il Tasso dorme più del Ghiro ?
- Che vita nel Parco
- C'è vita nel fiume- Cormorani & C.

### ***Geologos: discorsi sulla Terra***

- Storie di Pietra
- Rocce di un antico mare
- ABC della geologia

### ***Natura, sport e ambiente***

- Quando il muschio non è a nord
- Oriscoperta (collina)
- Oriscoperta (pianura)

### ***Vegetazione***

- Dalla Felce all'orchidea: il dinosauro e la damigella
- Meraviglia Verde
- Storia della foresta che non c'è più

### ***Storia, cultura e tradizioni***

- A spasso con gli antichi celti..a S.Andrea
- Il carbonaio
- Con Uslein in viaggio sul Secchia

# ***Proposte Didattiche: Scuole Secondarie I grado***

## ***Acqua & C.***

- Preziosi ambienti umidi
- La vita nell'acqua
- Acqua ..che elemento!

## ***Fauna***

- Puzze, moscardini e barbastrelli, ad ognuno la sua nicchia
- A volo leggero sulle rupi
- Il ritorno dell'Airone

## ***Geologos: discorsi sulla Terra***

- Come si formano le montagne?
- Geo scoperte
- La molle acqua e la dura pietra

## ***Natura, sport e ambiente***

- Orientarsi nel bosco...quando il muschio non è a nord
- Oriesplorazione (collina)
- Oriesplorazione (pianura)

## ***Vegetazione***

- Un futuro biodiverso
- Il bosco, l'uomo, il paesaggio
- Il bosco allagato che fu

## ***Storia, cultura e tradizioni***

- A spasso con gli antichi celti... a Doccia
- Sulla Via dei Malatigni
- Storie controcorrente

## ***Progetti speciali***



### **Il Sentiero dell'Atmosfera**

In collaborazione con:  
Aeronautica Militare – Monte Cimone e CNR  
ISAC



### **L'acqua quali interazioni con il territorio?**

In collaborazione con Consorzio della Bonifica  
Burana

Proposta riservata alle scuole dei comuni di  
Fanano, Fiumalbo, Guiglia, Marano, Montecreto  
Pievepelago, Riolunato, Sestola e Zocca

### **Le Aree Protette e la Città di Modena**

In collaborazione con MEMO - Multicentro Educativo Modena Sergio Neri

Proposta riservata alle scuole del Comune di Modena



n°22 Che fine ha fatto l'aria?



n°51 Cercatori di Rocce



n°45 Mondo Acqua

### **Impronte di Natura**



Le Aree Protette si raccontano per fare conoscere il territorio e le  
proprie peculiarità.

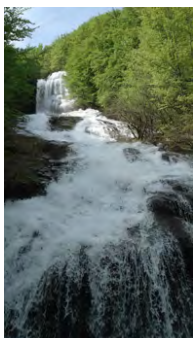
**Tariffe** - proposte didattiche e soggiorni

**Scheda prenotazione**

**Operatori**






## Inseguendo il ruscello - Parco del Frignano

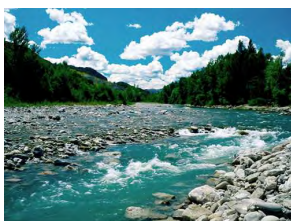


L'ambiente del Parco offre numerosi ambienti ricchi d'acqua dove, osservando la natura con occhio attento possiamo arrivare a capire anche concetti apparentemente complessi, in modo intuitivo. Vivere il ciclo dell'acqua attraverso la risalita alla sorgente e la discesa al torrente, vedere come si forma un fiume, sono immagini indelebili che aiutano a imprimere nella memoria esperienze emozionanti al posto di freddi schemi teorici.

**Struttura: Incontro/Laboratorio in classe, 2 ore** (facoltativo)  
**Visita (1g)** Fanano loc. Tralè




Prim I	Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	--	---	--

## L'acqua bene prezioso del Parco - Parco Sassi Roccamalatina



La valorizzazione e la tutela dell'acqua e il risparmio idrico sono concetti che possono trovare nell'ambiente scolastico e nelle famiglie ottimi riscontri reali. Nel Parco gli ambienti presenti sono modellati dall'acqua e da essa attraversati. Il progetto esplora gli equilibri chimico-fisici degli ambienti acquatici, la formazione dei corsi d'acqua e il modellamento dell'ambiente circostante, promuove il rispetto e la conoscenza della risorsa nel territorio, a casa e nel Parco.

**Struttura: Visita (1g)** Guiglia Loc. Pieve di Trebbio




Prim I	Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	--	---	--

## Pianeta Acqua - Riserva Casse e Fiume Secchia



L'acqua elemento vitale e preponderante nel territorio che andiamo a scoprire, le sue capacità chimico e fisiche che modellano e cambiano l'ambiente. L'acqua che nel tempo è stata anche "nemica" dell'uomo oggi controllata e verificata attraverso un sistema di rete idrografica gestito, di cui le casse sono un esempio ben funzionante.

**Struttura Visita (1g)** Loc. Rubiera - Campogalliano






Prim I	Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	--	---	--



## Ma il Tasso dorme più del Ghiro?- Parco del Frignano

In natura gli animali hanno ruoli e posizioni diverse all'interno dell'ecosistema. Nel Parco l'escursione nasce come un'avventura, per trasformarsi poi in un'esperienza strutturata, in cerca dei curiosi reperti, testimonianze della presenza delle numerose specie animali, dalle più rare e meno conosciute a quelle più note come il lupo e l'aquila, che abitano l'Area Protetta. Diventa, così, facile comprendere come la salvaguardia di tutte le specie, incluse quelle "minori" sia un fondamentale punto di ...partenza!






**Struttura: Incontro/Laboratorio in classe, 2 ore** (facoltativo)  
**Visita (1g)** Fanano

 Prim I	 Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--	--	--	---	--

## Che vita nel Parco - Parco dei Sassi Roccamalatina

L'ambiente del parco offre rifugio sicuro ad animali selvatici, la salvaguardia e la protezione degli ecosistemi permette la sopravvivenza di specie a rischio e il ripristino della catena alimentare. Conosciamo e scopriamo gli animali selvatici per proteggerli e rispettarli.

**Struttura : Visita 1g e 1/2g** Guiglia Loc. Pieve di Trebbio

 Prim I	 Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--	--	--	---	--

## C'è vita nel fiume – Cormorani&C. - Riserva Casse Fiume Secchia



Il territorio della riserva è caratterizzato da un mosaico di ambienti differenti che lo rendono luogo ideale per il passaggio e l'insediamento dell'avifauna migratoria e stanziale che rappresenta l'elemento faunistico di maggior rilievo dell'area protetta. La complessità degli ecotipi, dai greti fluviali ai terrapieni, dal bosco planiziale agli ambienti ripariali tra fiume e argine porta ad una grande ricchezza floristica capace di ospitare Insetti, Anfibi, Rettili e macroinvertebrati, una ricca fauna minore oggetto di rilievo nell'esplorazione e nell'osservazione naturalistica

**Struttura :Incontro in classe, 2 ore** (facoltativo)  
**Visita (1g) Campogalliano**

 Prim I	 Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--	--	--	--	--

## Storie di pietre - Parco del Frignano

Saper leggere il paesaggio è come avere nuovi occhi. Ogni forma del territorio è infatti il riassunto di una storia antica (anche milioni di anni) che, anche i bambini, con l'ausilio di poche e semplici nozioni di geologia, saranno in grado di capire ed interpretare. In questo modo una montagna, una collina, una scarpata, una valle, una roccia montonata, un masso erratico..., non saranno più solo belli o brutti, ma molto di più. Il territorio sarà il nostro libro di storia, gli strati rocciosi le pagine da sfogliare, i minerali, i fossili e i granelli di sabbia le parole.

### Struttura:

**Incontro/Laboratorio in classe, 2 ore** (propedeutico all'uscita) - facoltativo

### Visita (1g)

Il Parco del Frignano rappresenta un luogo privilegiato per una escursione di una giornata dedicata alla conoscenza dell'Appennino e della sua geologia. Tra le diverse mete possibili:

#### - Pievepelago Loc. Lago Santo

Itinerario "Sulle tracce dei ghiacciai" che porta alla scoperta della Valle del Torrente Tagliole, del Lago Santo, del Baccio e della morfologia glaciale che caratterizza questi luoghi

#### - Pievepelago Loc. S.Annapelago

Itinerario "Le pietre del diavolo" una semplice passeggiata che dalla località Serra Santa Maria (Roccapelago) e percorrendo la storica Via Vandelli conduce all'ofiolite più spettacolare e ricca di suggestioni di tutto l'Appennino: Sasso Tignoso

Prim I	Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	--	---	--

## Rocce di un antico mare - Parco dei Sassi Roccamalatina



Una proposta per trascorrere una piacevole giornata circondati da uno dei paesaggi geologici più interessanti della nostra Regione. I bambini saranno condotti alla scoperta della geologia tramite osservazioni guidate e laboratori itineranti. A conclusione, la visita ad uno dei caratteristici mulini ad acqua, come esempio del passato di uso sostenibile delle risorse naturali

### Struttura : Visita (1g)

Guiglia Loc. Roccamalatina

Prim I	Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	--	---	--

## ABC della geologia - Riserva Casse Secchia

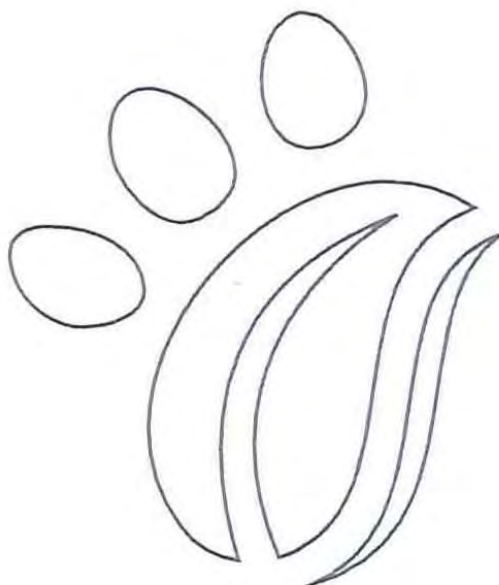


Ed il mondo che hai trovato - In millenni si è formato - Solamente per azione - Di qualcosa: l'erosione - Le montagne ha modellato - I detriti ha trasportato - Deponendoli pian piano - Or vicino, or lontano. - Le pianure fortunate - in tal modo sono nate". Il percorso segue le rime di questa filastrocca e affronta il tema della geologia attraverso la lettura del paesaggio (montagna, collina, pianura) e degli elementi che lo modellano (il fiume e gli eventi atmosferici).

Una giornata da piccoli geologi per imparare ad interpretare il territorio e vedere il risultato delle azioni del fiume (erosione, trasporto e deposito). L'escursione ha inizio a Casa Berselli (laghi Curiel, Campogalliano) e procede sull'argine artificiale della cassa d'espansione dal quale sarà possibile mettere in evidenza il primo agente modellatore del paesaggio ovvero, l'uomo. Il percorso prosegue poi fino al manufatto regolatore la cui visita permetterà ai bambini di comprendere il funzionamento della cassa d'espansione. Nella seconda parte della giornata i bambini sperimenteranno gli strumenti del geologo su alcuni campioni di rocce forniti dall'accompagnatore (lente di ingrandimento, martello da geologo, acido cloridrico) ed entreranno poi in contatto con il fiume Secchia, cave rinaturalizzate (oggi specchi d'acqua) e boschi ripariali.

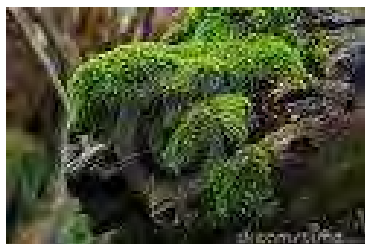
**Struttura: Visita (1g) Campogalliano** Loc. Casa Berselli

 Prim I	 Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--	--	--	---	--





## Quando il muschio non è a nord - Parco del Frignano

In ambiente naturale è possibile praticare degli sport non aggressivi e molto avvincenti come l'orienteeing, che presuppone anche l'acquisizione di informazioni di geografia (cartografia), geometria e matematica. Inoltre osservare con attenzione ciò che ci circonda, per ottenerne informazioni utili all'orientamento lungo i percorsi, è un'altra abilità utile da acquisire per aumentare la confidenza nel muoversi in ambiente montano e quindi poter poi apprezzare a pieno future uscite in natura..





### Struttura: Visita (1g) Pievepelago Loc. S. Annalago

Prim I	Prim. II	Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	----------	---	--

## Oriscoperta (collina) - Parco dei Sassi Roccamalatina

Attraverso un divertente percorso nei boschi introdotto da alcuni giochi e attività ludico-pratiche i ragazzi impareranno ad utilizzare mappa e bussola non soltanto per orientarsi sul territorio e scoprire uno sport rispettoso dell'ambiente come l'orienteeing, ma anche per imparare a conoscere gli aspetti naturalistici, le tradizioni e la storia dell'ambiente collinare in un modo nuovo e divertente.

### Struttura : Visita (1g) Guiglia Loc. Pieve di Trebbio

Prim I	Prim. II	Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	----------	---	--

## Oriscoperta (pianura) - Riserva Casse Secchia

Un divertente modo di scoprire la natura, le tradizioni e le caratteristiche dell'area protetta con un'attività sportiva che unisce le capacità di lettura e utilizzo di carta e bussola con quelle motorie. La pianura un ambiente affascinante e singolare all'interno di un'area protetta con bosco planiziale e zona umida all'interno del quale mettere alla prova le capacità di orientamento.

### Struttura: Visita (1g) Campogalliano Loc. Casa Berselli




Prim I	Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	--	---	--

## Dalla Felce all'Orchidea: il dinosauro e la damigella

### Parco del Frignano

Il Parco è un variegato ecosistema dove i ragazzi potranno incontrare diversi ambienti, caratterizzati dalla presenza di specie di piante eterogenee. L'osservazione e il confronto ci aiuterà a scoprire le evidenti differenze e quindi le specializzazioni delle diverse piante, ma anche le loro similitudini, che palesano invece, la convergenza in alcuni adattamenti ad uno stesso ambiente. L'equilibrio della natura è legato proprio alla biodiversità: cominciare a comprendere che tutti gli elementi sono importanti vuol dire anche aprire la strada al concetto di conservazione e di rispetto.

**Struttura: Incontro/Laboratorio in classe, 2 ore** (facoltativo)  
**Visita (1g) Riolunato Loc. Polle**

Prim I	Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	--	---	--

## Meraviglia verde - Parco dei Sassi Roccamalatina

La collina ci propone un paesaggio particolare e molto interessante, dolci declivi di prati a pascolo e foraggio lambiscono tratti di bosco fitto e piccole siepi adagate sui ruscelli e sul lungo fiume, all'interno di un contesto in cui il bosco da sempre ha interagito con l'elemento uomo e ancora oggi viene utilizzato, anche se va via via perdendone l'immenso valore che aveva un tempo, ma che continua a rimanere una grande risorsa oltre che imprescindibile scrigno di biodiversità.

**Struttura : Visita (1g)**      Guiglia Loc. Pieve di Trebbio  
 Zocca    Loc. Montecorone

 Prim I	 Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--	--	--	---	--

## Storia della Foresta che non c'è più - Riserva Casse Secchia



Un tempo non molto lontano la pianura era ricoperta da estese foreste planiziali ricche di vita e biodiversità spesso allagate per molti mesi l'anno. Lì era possibile la caccia, la pesca il recupero del legno per le attività dell'uomo, ma era impossibile viverci e coltivare. La pianura cambia volto e ora solo piccoli lembi ci ricordano della ricchezza vegetativa che fu.

**Struttura: Visita (1g) Rubiera Loc. Casa Corradini**

 Prim I	 Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--	--	--	---	--



## A spasso con gli antichi Celti ....a S.Andrea Pelago



Parco del Frignano

Il percorso racconta la storia e le tradizioni di quella che è stata una delle più grandi popolazioni dell'Europa Settentrionale intorno al V secolo a.C., i **Galli**. Molte testimonianze della loro presenza sono arrivate fino ad oggi negli insediamenti sparsi sull'Appennino modenese, che ha costituito un ottimo rifugio durante le numerose battaglie che questa popolazione ha dovuto affrontare contro Etruschi e Romani. Conosciuti anche come *Celti*, hanno



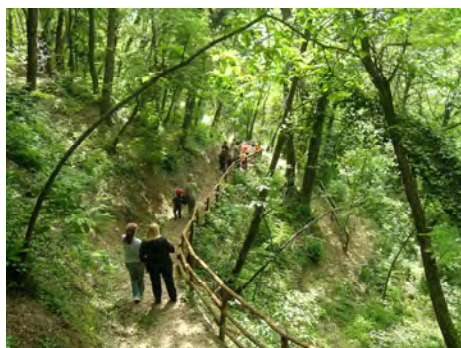
costituito un rilevante insediamento soprattutto nei comuni di Fiumalbo e Pievepelago, stabilendosi in questi territori come abili cacciatori ed agricoltori. Diedero inoltre un grande impulso all'agricoltura dei cereali ed ebbero il merito di diffondere l'uso dei metalli e del cavallo. L'isolamento delle montagne dell'Alto Frignano ha permesso la conservazione di diversi aspetti della cultura celtica (scomparsi invece in pianura a seguito del processo di romanizzazione) e il progetto rappresenta per questo una opportunità speciale per conoscere le radici della nostra storia

**Struttura: Incontro/Laboratorio in classe, 2 ore** (propedeutico all'uscita)  
**Visita (1g) Pievepelago Loc. S.Andreapelago/Casoni**

Prim I	Prim. II	Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	----------	---	--

## Il Carbonaio - Parco dei Sassi Roccamalatina

L'itinerario accompagna i bambini a riscoprire le abitudini di un tempo ormai lontano, quando l'uomo traeva il suo sostentamento prevalentemente dal bosco. Inoltre, con l'aiuto di un personaggio in costume, sarà rievocato un antico mestiere ora scomparso, con le sue fatiche e le sue abitudini:



il carbonaio. Durante la giornata attività ed esperienze per conoscere meglio gli aspetti storico-culturali e le tradizioni dell'Appennino. Tra queste: "*Presi in castagna*" racconti e giochi per scoprire il frutto un tempo considerato "il pane della montagna", "*il grande mimo*" e "*le tracce dell'uomo*"

**Struttura : Visita (1g)** Guiglia Loc. Roccamalatina

 Prim I	 Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--	--	--	---	--

## Con Uslein in viaggio sul Secchia - Riserva Casse Secchia

Una figura leggendaria, il passatore *Uslein*, accompagna i bambini alla scoperta dell'ambiente fluviale e dell'antico legame tra l'uomo e il fiume Secchia: gli antichi mestieri e i vari impieghi nel presente e nel passato (il prelievo di acqua per l'irrigazione e per le produzioni industriali, l'energia idraulica, ma anche le attività di svago e divertimento); gli interventi e gli impatti dell'uomo sul fiume; il rischio idraulico. Nel corso della passeggiata *Uslein*, oltre a fare conoscere



l'ambiente fluviale attraverso l'esplorazione proporrà una sorta di caccia al tesoro con specifiche attività dedicate a legame uomo-fiume. Tra queste: "*il mestiere del fiume*" per conoscere le professioni del passato e del presente collegate al Secchia e al gioco "*Occhio ...all'argine*" attività per scoprire le cause che possono portare ad una alluvione.

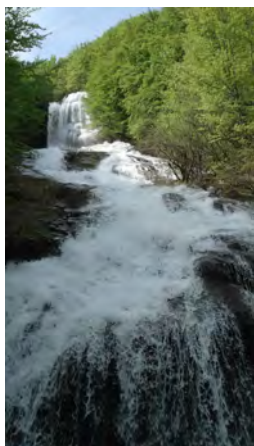
### Struttura: Visita (1g) Campogalliano Loc. Casa Berselli

Prim I	Prim. II	 Prim.III	 Prim.IV	 Prim.V
--------	----------	--	---	--








## Preziosi ambienti umidi - Parco del Frignano



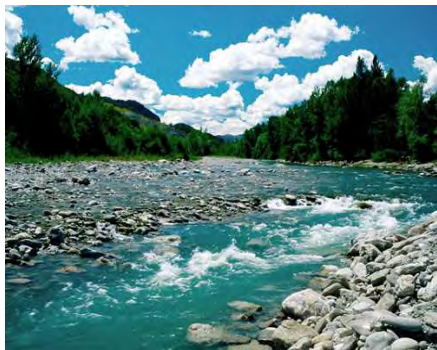
L'acqua elemento fondamentale per gli esseri viventi, in condizioni e conformazioni particolari crea zone umide, che da un punto di vista ambientale hanno un particolare valore di biodiversità, da qui l'importanza della protezione di ambienti umidi montani dove piante e animali sono adattate a particolari condizioni e non potrebbero sopravvivere al variare di queste. Ripercorrere il ciclo dell'acqua attraverso il bacino imbrifero, torbiere, prati umidi, ruscelli e torrenti aiuta a comprendere anche come avviene la trasformazione dell'elemento. Il mondo animale e vegetale utilizza le peculiarità dell'acqua e ce le fa meglio comprendere (capillarità, tensione superficiale, espansione del ghiaccio etc)

### Struttura:Visita (1g) Frassinoro Loc. Prati di S.Geminiano Riolunato Loc. Polle

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

## La vita nell'acqua – Parco Sassi di Roccamalatina




La protezione degli ecosistemi ai fini della salvaguardia della risorsa idrica



trova nell'ambiente parco la sua accezione più ampia. Tale progetto affronta le peculiarità dei corpi idrici presenti nel parco, permette di scoprirne i delicati equilibri chimico-fisici e le implicazioni uomo - inquinamento dell'acqua. Oltre a far comprendere come nel passato la forza dell'acqua fosse l'unica fonte di energia disponibile, che ha permesso lo svilupparsi di un'economia montana , mentre oggi la riscopriamo, nel contesto globale, una risorsa ad

energia rinnovabile utile ad uno sviluppo sostenibile privo di emissioni climalteranti .

### Struttura:Visita (1g) Guiglia Loc. Pieve di Trebbio

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--




## Acqua...che elemento! - Riserva Casse Espansione Fiume Secchia



L'acqua compresa nella sua accezione più ampia possibile, vista come elemento collante, un nastro trasportatore che determina le sorti ambientali e umane del territorio. Il fiume inteso come un sistema unico, dalla sorgente alla foce, legante del territorio che attraversa e la Riserva da esso creata diventa un ampio spazio di respiro del paesaggio. Le casse come sistema di tutela del territorio di pianura.

Il percorso permetterà il raffronto tra fonti di acque potabili (fonti sotterranee) e bacini d'acqua naturali rinaturalizzati. Passeggiata lungo gli itinerari della riserva che permettano di osservare diversi ecotipi influenzati direttamente dall'acqua (canneto, greto, isole, ripe, etc..) e distinzione in base a tipologia di sedimenti (ghiaie, limo, sabbia) e vegetazione (carici, cannuce e tife, specie ripariali arboree e arbustive). Sarà dato spazio all'osservazione di avifauna e fauna minore strettamente legata all'acqua (ardeidi, uccelli di greto, invertebrati, macroinvertebrati, insetti, anfibi). Sarà inoltre illustrato il ruolo e funzione casse correlata poi da tutti gli elementi naturali.

### Struttura:Visita (1g) Rubiera Loc. Casa Corradini




 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--



## Puzzole, moscardini e barbastelli, ad ogni specie la sua nicchia – Parco del Frignano

Scardinando alcuni preconcetti sugli animali e introducendo il metodo scientifico, che aiuta a valutare con maggior chiarezza ruoli ed equilibri nel mondo della natura, accompagniamo i ragazzi verso una giusta rivalutazione delle specie minori, estremamente importanti nel complesso equilibrio ecologico e cardini della biodiversità: specie rare come la puzzola, meno conosciute come il moscardino, o meno apprezzate come la vipera e pipistrelli. Il Parco ospita moltissime specie animali preziose, tutte sono legate ad equilibri dinamici, che vanno attivamente salvaguardati e rispettati.

### Struttura:Visita (1g) Riolutato Loc. Polle




 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

## A volo leggero sulle rupi – Parco Sassi di Roccamalatina

La protezione degli ecosistemi ai fini della salvaguardia delle specie a rischio garantisce maggiore biodiversità e il ripristino della catena alimentare altrimenti compromessa. Nel parco si trovano differenti habitat, i boschi, i prati e i coltivi, gli ambienti xerofili delle rupi e più umidi dei rii in cui trovano rifugio le specie di animali più disparate, dai rari gamberi di fiume, ai più comuni scoiattoli fino ai mammiferi che hanno ripopolato il parco quali caprioli e cinghiali. Una ricchezza di specie che conosceremo e impareremo a proteggere e rispettare. Nel parco l'animale simbolo è il falco Pellegrino emblema dell'incuria dell'uomo e alla perdita progressiva di ambienti naturali.



### Struttura:Visita (1g) Guiglia Loc. Pieve di Trebbio

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

## **Il ritorno dell’Airone** - Riserva Casse Espansione Fiume Secchia




Il territorio della riserva è caratterizzato da un mosaico di ambienti differenti che lo rendono luogo ideale per il passaggio e l’insediamento di avifauna



migratoria e stanziale, elemento faunistico di maggior rilievo dell’area protetta. La complessità degli ecotipi, dai greti fluviali ai terrapieni, dal bosco planiziale agli ambienti ripariali tra fiume e argine porta ad una grande ricchezza floristica capace di ospitare Insetti, Anfibi, Rettili e macroinvertebrati, una ricca fauna minore oggetto di rilievo nell’esplorazione e nell’osservazione naturalistica

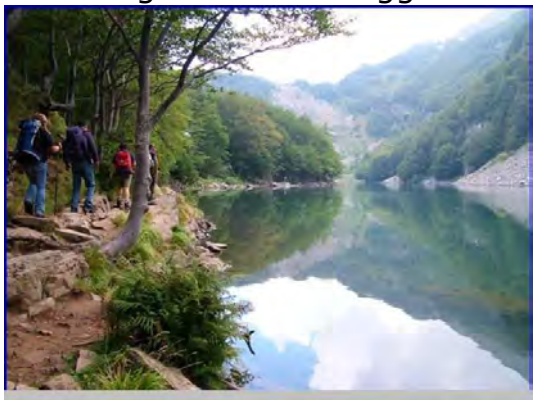
Percorrendo itinerari di maggior lunghezza di potranno osservare una maggior varietà di ambienti e rilevare attraverso la compilazione di specifiche schede di rilevamento le caratteristiche di diverse biocenosi. Gli studenti verranno preparati all’osservazione attenta per favorire la scoperta autonoma di tracce e segni lasciati dagli animali. Durante alcuni momenti di pausa verranno proposte attività ludiche mirate alla comprensione di alcuni concetti base dell’ecologia ( reti alimentari ricreate con corde e immagini di animali, imitazioni, ricerca di tracce, ..). Sarà inoltre dato rilievo al momento di ascolto e osservazione in silenzio prolungata ed eventualmente a piccolo gruppo per favorire l’immersione dello studente in natura e aumentare la probabilità di osservazioni efficaci.

### **Struttura:Visita (1g) Rubiera Loc. Casa Corradini**

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

## Come si formano le montagne ? - Parco del Frignano

Il percorso vuole esplorare, utilizzando i sensi e l'immaginazione, la dinamica naturale che porta alla formazione delle montagne, stimolando nei ragazzi la curiosità e la capacità critica e interrogativa verso alcuni fenomeni geologici che ancora oggi scuotono il pianeta Terra. Il progetto si propone inoltre di aiutare gli alunni a leggere con occhi attenti e curiosi la realtà del proprio ambiente, affinché comprendano che si tratta di un sistema che si regge su precisi e delicati equilibri di cui ciascuno è responsabile. L'escursione didattica porta a vedere direttamente l'elemento "Terra" e farne insieme esperienza, anche tramite la raccolta di materiali (che non saranno asportati dall'area protetta, ma solo osservati, manipolati e trattati con reagenti per il loro riconoscimento).



### Struttura :

#### Visita (1g)

Un'escursione didattica per vedere direttamente l'elemento "Terra" e farne insieme esperienza, anche tramite la raccolta di materiali (che non saranno asportati dall'area protetta, ma solo osservati, manipolati e trattati con reagenti per il loro riconoscimento). Proponiamo tre mete alternative, tutte ricche di suggestioni e di spunti per studiare le forme del paesaggio

#### - Pievepelago Loc. Lago Santo




L'itinerario con partenza ed arrivo dal parcheggio del lago Santo si nota in uno scenario unico che avrà come mete il lago Santo ed il lago Baccio e come principale elemento d'interesse la morfologia glaciale.

#### - Pievepelago Loc. S. Annapelago

L'itinerario porterà fino a Sasso Tignoso, una delle più belle ofioliti della provincia di Modena.

#### - Fanano Loc. Valle Ospitale

Dopo una prima sosta in località "I ponti" alla confluenza tra i torrenti Fellicarolo ed Ospitale per trattare il tema del modellamento delle montagne ad opera dei corsi d'acqua, si raggiungerà il Rifugio Capanna Tassone da cui avrà inizio la passeggiata che condurrà prima al crinale (Passo Croce Arcana e Monte Spigolino) e poi al lago Scaffaiolo.

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--






## Geoscoperte - Parco Sassi Roccamalatina



Un primo approccio con la geologia e la geomorfologia, un'esperienza per far comprendere ai ragazzi i tempi e i processi di modellamento del territorio e le caratteristiche degli habitat rupestri con particolare attenzione per le arenarie torbiditiche che caratterizzano i Sassi. Durante la visita illustrazione della geologia geomorfologia e paleontologia del Parco.

### Struttura: Visita (1g) Guiglia Loc. Roccamalatina

Elemento d'interesse principale :Arenarie - Sasso della Croce

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--




## La molle acqua e la dura pietra - Riserva Casse Secchia

Un percorso a carattere scientifico-sperimentale per "leggere" la geologia e la geomorfologia delle zone pedecollinari e dell'alta pianura. Scriveva Ovidio *"Nulla è più duro di una pietra e nulla è più molle dell'acqua. Eppure la molle acqua scava la dura pietra"*. Le attività previste nell'escursione aiuteranno i ragazzi a ripercorrere l'evoluzione del margine appenninico e la formazione della pianura alluvionale, ma anche a comprendere come si sono formate e quali sono le risorse naturali che caratterizzano la Riserva Fluviale. Sarà inoltre dato ampio spazio al tema della vulnerabilità del territorio e all'importante ruolo idraulico delle casse d'espansione.



### Struttura:Visita (1g) Campogalliano Loc. Casa Berselli




Elemento d'interesse principale: formazione pianura alluvionale

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

**Orientarsi nel bosco - Parco del Frignano**

In ambiente naturale è possibile praticare degli sport non aggressivi e molto avvincenti come l'orienteering, che presuppone anche l'acquisizione di informazioni di geografia (cartografia), geometria e matematica. Attraverso l'azione e lo sport vengono assorbite in profondità nozioni scientifiche e fissate grazie al divertimento della gara. Inoltre osservare con attenzione ciò che ci circonda, per ottenerne informazioni utili alla "sopravvivenza" in natura e all'orientamento lungo i percorsi, è un'altra abilità utile da acquisire per aumentare la confidenza nel muoversi in ambiente montano e quindi poter poi apprezzare a pieno future uscite in natura.




**Struttura: Visita (1g) Fanano Loc. Capanna Tassone**

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

**Oriesplorando (collina) - Parco dei Sassi Roccamalatina**

Un modo nuovo interdisciplinare e coinvolgente per imparare i concetti di scala, utilizzo di mappe e bussole, orientamento nel bosco e in natura e conoscere l'area protetta in una luce del tutto particolare. Ricerca di punti fissi (lanterne) a cui sono associate domande, attività, esperienze guidate per introdurre la storia, gli aspetti naturalistici e culturali dell'area protetta.. Piccole emergenze storico naturalistiche, che danno spunto per attività volte alla conoscenza del territorio vengono proposte ai ragazzi durante un'esercitazione in cui sviluppano capacità motorie e intuitive.




**Struttura : Visita (1g) Guiglia Loc. Pieve di Trebbio**

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

**Oriesplorando (pianura) - Riserva Casse Secchia**

Come è possibile divertirsi esplorando e mettendo alla prova le proprie capacità di orientamento in un territorio di pianura? All'interno della zona umida, dei sentieri d'argine e del bosco per misurarsi con carta e bussola e scoprire le curiosità del territorio in un modo nuovo e multidisciplinare.

**Struttura: Visita (1g) Campogalliano Loc. Casa Berselli**

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--






## Un futuro biodiverso – Parco del Frignano



L'ambiente del Parco è un ecosistema complesso che ospita diversi tipi di biotopi, grazie a queste differenze è possibile apprezzare le diverse biocenosi che i ragazzi possono imparare a riconoscere durante il loro percorso. Facendo emergere le interessanti strategie di sopravvivenza e i meccanismi evolutivi che danno luogo alla pletera di specie vegetali, diventa naturale appassionarsi e più facilmente comprendere l'urgenza della conservazione della biodiversità e della tutela ambientale nella sua complessità.

**Struttura:Visita (1g) Sestola /Montecreto Loc. Monte Cervarola**

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

## Il bosco,l'uomo,il paesaggio - Parco Sassi di Roccamalatina




Il paesaggio boschivo del parco si inserisce all'interno di una realtà dove l'ambiente rurale dedicato alle coltivazioni, l'asta fluviale del Panaro e la vegetazione che cambia progressivamente aspetto dal fondovalle salendo verso le rupi arenacee dei sassi, creano un complesso sistema all'interno del



quale ogni specie botanica ha il suo ruolo. Piante tipiche di un determinato ambiente ritrovabili soltanto all'interno dell'area protetta, alberi introdotti in epoche lontane da mano dell'uomo come i castagni, radure sottoposte a tagli del fieno periodici, sono la cartolina di un territorio vario che ha conosciuto un'evoluzione nel tempo in equilibrio tra attività umane e sviluppo di molti ambienti naturali diversi tra loro.

Percorso molto vario che permetterà ai ragazzi di attraversare paesaggi diversi tra loro per conformazione, natura e soprattutto vegetazione e intuirne la storia e l'utilizzo attraverso la conoscenza delle specie botaniche "indice" dello sfruttamento del territorio da parte dell'uomo. Il bosco sarà poi studiato non soltanto in chiave scientifico-naturalistica, ma utilizzando anche la letteratura locale e non solo legata a determinate specie e l'utilizzo da parte dell'uomo.

**Struttura:Visita (1g) – Guiglia Loc. Roccamalatina/Montecorone**

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

## **Il bosco allagato che fu** - Riserva Casse Espansione Fiume Secchia –




La storia della pianura padana si lega nella memoria storica e preistorica ad un territorio di acquitrini e foreste allagate ormai perduto per mano dell'uomo attraverso secoli di bonifiche, edificazione, lotta per strappare terreni utili all'agricoltura da quell'antico territorio inospitale ma ricchissimo di biodiversità



e vegetazione. La lettura della riserva con occhi diversi, ci porterà a ricostruire idealmente l'antico paesaggio boschivo provando a trasportare quei piccoli lembi residui rimasti sul lungo fiume su tutto il territorio circostante gli argini. L'inospitalità dei territori boscati inadatti a coltivare e costruire e ormai inutilizzati come risorsa energetica ha nei secoli portato l'uomo a dare un volto nuovo a queste pianure.

L'attività si svolgerà attraverso un'escursione e con l'utilizzo di materiali a disposizione per l'esplorazione della riserva, verranno predisposte attività pratiche di riconoscimento, descrizione, disegno, preparazione di schede sul campo per costruire una piccola guida alle specie vegetali più significative del territorio del parco attraverso gli occhi dei ragazzi che potrà poi essere elaborata a scuola nel laboratorio di informatica creando un vero proprio opuscolo/guida. Sulle specie scelte sarà possibile riconoscerne qualche utilizzo antico e moderno nell'ambito medicinale, alimentare e per la fabbricazione di utensili con l'aiuto esperto della guida.

**Struttura:Visita (1g)** Rubiera Loc. Casa Corradini

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--




## A spasso con gli antichi Celti ....a Doccia -Parco del Frignano



Il percorso racconta la storia e le tradizioni di quella che è stata una delle più grandi popolazioni dell'Europa Settentrionale intorno al V secolo a.C., i **Galli**. Molte testimonianze della loro presenza sono arrivate fino ad oggi negli insediamenti sparsi sull'Appennino modenese, che ha costituito un ottimo rifugio durante le numerose battaglie che questa popolazione ha dovuto affrontare contro Etruschi e Romani. Conosciuti anche come *Celti*,

hanno costituito un rilevante insediamento soprattutto nei comuni di Fiumalbo e Pievepelago, stabilendosi come abili cacciatori ed agricoltori. Diedero inoltre un grande impulso all'agricoltura dei cereali ed ebbero il merito di diffondere l'uso dei metalli e del cavallo. L'isolamento delle montagne dell'Alto Frignano ha permesso la conservazione di diversi aspetti della cultura celtica (scomparsi invece in pianura a seguito del processo di romanizzazione) e il progetto rappresenta per questo una opportunità speciale per conoscere le radici della nostra storia. Durante l'escursione tra le attività previste: "*Il calendario celtico*", ricerca dell'albero associato ad ogni ragazza/o, per stimolare il senso di responsabilità e protezione nei confronti della natura.

**Struttura: Incontro/Laboratorio in classe, 2 ore** (propedeutico all'uscita)  
**Visita (1g) Fiumalbo Loc. Doccia**

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--




## Sulla Via dei Malatigni - Parco dei Sassi Roccamalatina

"Sulla via dei Malatigni" è un percorso attraverso l'evoluzione ambientale e storica del territorio del Parco dei Sassi di Roccamalatina dal Medioevo al '900



mediante la lettura delle testimonianze lasciate dall'uomo nel corso dei secoli: edifici religiosi e rurali come l'antica Pieve di Trebbio, le case-torri, le torri rondonaie. L'escursione permetterà ai ragazzi di ripercorrere l'evoluzione del territorio nei secoli sia dal punto di vista ambientale che degli eventi storici grazie alla presenza lungo il percorso di importanti edifici civili e religiosi.

**Struttura: Visita (1g) Guiglia Loc. Pieve di Trebbio**

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--








## Storie controcorrente

La storia del fiume Secchia è costellata dalle storie degli uomini che da questo fiume hanno tratto sostentamento (acqua e cibo), trovato occasione di lavoro (il birocciaio e le mondine, gli scariolanti e i gli operai del truciolo, i mulini e i frantoi, le opere idrauliche e di bonifica ecc...) e di divertimento. Un viaggio per scoprire come è cambiato nel tempo il rapporto uomo-fiume, un modo per ricordare "come eravamo" e per vedere "come siamo", sicuri che, anche nelle radici, c'è il nostro futuro. Un itinerario ad anello con numerosi punti d'interesse storico-culturale (Podere Isola, la Corte Ospitale, le aree coltivate tipiche del paesaggio della Pianura Padana). Nel corso della passeggiata, oltre alle differenze storiche nella relazione uomo-fiume, sarà inoltre possibile comprendere il funzionamento idraulico della cassa di espansione, il dispositivo costruito per moderare le piene del fiume e proteggere dal rischio di alluvione i territori a valle dell'abitato di Rubiera, Modena, Campogalliano e la Bassa modenese.

Itinerario ad anello con numerosi punti d'interesse storico-culturale (Podere Isola, la Corte Ospitale, le aree coltivate tipiche del paesaggio della Pianura Padana).

**Struttura: Visita (1g) Rubiera Loc. Fontana – Casa Corradini**

 Classe I	 Classe II	 Classe III
--	---	--

## Il sentiero dell'Atmosfera – Parco del Frignano

Parco del Frignano – Sestola loc. Monte Cimone

L'itinerario didattico introduce ai "segreti" dell'atmosfera analizzandone la composizione, i fattori inquinanti, le ricerche e le loro molteplici applicazioni anche in relazione al protocollo di Kyoto. Per affrontare questo tema ci si avvale della collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e dell'Aeronautica Militare Stazione di Montagna Monte Cimone. Nella proposta è prevista la visita alla stazione di Ricerca scientifica del Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR-ISAC) presso il Monte Cimone (2.165m).




La Stazione GAW/WMO di Mt. Cimone è l'unica «Stazione Globale» presente sul territorio Nazionale. Essa è composta dall'Osservatorio Meteo del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare – Centro Aeronautica Militare di Montagna e dell'Osservatorio Climatico Italiano "O. Vittori" del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima.

### Struttura:Visita (1g) Sestola Loc. Monte Cimone

Ore 9.00 Incontro con la guida e spostamento in pullman loc. Passo del lupo /Lago Ninfa Sestola ed inizio escursione Lago Ninfa (1.500mt) Pian Cavallaro (1.880) , si proseguirà lungo il sentiero atmosfera fino alla cima del Monte Cimone (2.165 metri) per visitare le Stazione di Ricerca. Durante le visite sarà presentata l'attività scientifica svolta in relazione allo studio della composizione dell'atmosfera, dell'inquinamento cui essa è soggetta, del clima e delle sue variazioni nel tempo. L'itinerario didattico introduce in tal modo ai "segreti" dell'atmosfera analizzandone la composizione, i fattori e le ricerche. Nel corso della giornata **pranzo al sacco con cestino**. Ore 15.30-16.00 Sintesi delle attività e partenza per il rientro.

Secondarie di I°grado

Classe I	Classe II	 Classe III
----------	-----------	--

Secondarie di II°grado

 I	 II	 III	 IV	 V
---	--	---	--	---

## L'acqua quali interazioni con il territorio?

Parco del Frignano – Parco Sassi di Roccamalatina

### ***Proposta gratuita riservata***

*alle classi quarte e quinte delle scuole primarie dei comuni di :  
Fanano, Fiumalbo, Guiglia, Marano s/p, Montecreto, Pievepelago, Riolunato,  
Sestola, Zocca.*

Ordine scolastico: Primarie classi 4° 5°



Viaggio alla scoperta degli ambienti umidi dai quali si possono trarre numerosissimi spunti per *riflettere* sull'importanza dell'acqua, , sull'azione modellatrice che delinea nei territori che attraversa, per *compiere* osservazioni naturalistiche sugli ambienti che si originano dalla presenza o meno della stessa e per *scoprire* le opere realizzate per garantire la sicurezza idraulica del territorio sia di montagna che di pianura

### **Attività prevista**

#### **Incontro/Laboratorio in classe, 2 ore** (facoltativo)

Durante l'incontro il personale del Consorzio Burana affronterà il tema del percorso delle acque di precipitazione dalla montagna, alla pianura, delle attività che vengono svolte per garantire la sicurezza idraulica del territorio di montagna e pianura con particolare riguardo alle criticità montane descrivendo anche le principali tipologie di intervento effettuate nel comprensorio montano.

#### **Incontro/Lezione Animata Sul ciclo dell'Acqua in classe,** (facoltativo)

a cura di Lorenzo Bonazzi di Agen.Ter.

Racconti di ponti e storielle di ombrelli, ovvero... per l'acqua che scende e che sale c'è sempre un canale'

Un bizzarro custode trascina un pesante baule: il museo dell'acqua e della bonifica; aneddoti, curiosità e notizie storiche che coinvolgono tutti i bambini e i ragazzi in un bellissimo viaggio di scoperta del ciclo dell'acqua e dell'opera della bonifica Burana nelle nostre terre.

**PERIODO** :Preferibilmente da ottobre 2014 a marzo 2015.

### **NOTE**

Percorso rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. E' possibile, e consigliabile, radunare più classi in un'aula magna e/o auditorium se disponibile.

## Visita (1g)

N°1 Uscita in ambiente di 1g (facoltativa)

I°Uscita in ambiente di 1 giornata

Area Parco Sassi di Roccamalatina loc. Marano

Area Parco del Frignano Loc. Fanano-Sestola

Si scoprirà che l'acqua in condizioni e formazioni particolari crea zone umide che hanno un particolare valore di biodiversità. Ambienti particolarmente vulnerabili che potrebbero irrimediabilmente trasformarsi a seguito di ingerenza esterne non adeguate. Scopriremo anche che l'acqua è un potente solvente che scioglie e lega, che trasforma i territori in cui scorre, che può avere una forza tale da muovere massi e produrre energia e come le opere realizzate sul territorio aiutino a regimare il suo corso e ad evitare danni al territorio.

**Uscita riservata ad un numero massimo di dieci classi**

L'uscita sarà concessa tenendo conto sia dell'ordine d'arrivo della prenotazione che della distribuzione territoriale.

II°Uscita in ambiente di 1/2 giornata (facoltativa)

Area Vignola - Canale S.Pietro

Area Castelfranco Emilia Loc. Manzolino - Casse espansione Canale S.Giovanni

Area Bondeno - Impianti idrovori e Botte Napoleonica

Visita guidata alle opere di bonifica per scoprire le finalità idrauliche, irrigue, igienico-sanitarie ed ambientali

In base al numero delle richieste il Consorzio si riserveranno di effettuare un'eventuale selezione





**Che fine ha fatto l'aria** - Parco del Frignano***Proposta riservata Comune di Modena***

- scuole secondarie I grado classi seconde e terzi
- scuole secondarie II grado - Comune Modena

Riscaldamento globale, aumento degli eventi meteorologici estremi, erosione: il clima cambia e questo dipende anche dall'uomo. Gli studi degli effetti che la natura e l'uomo possono produrre al "sistema atmosferico" rappresentano un importante riferimento per l'attuazione delle politiche ambientali mondiali ma può e deve rappresentare anche un importante punto di riferimento per il vivere quotidiano di ogni cittadino.

**Obiettivi**

- creare una consapevolezza sull'importanza dell'elemento aria sia in relazione all'ambiente naturale e antropico che in relazione alla salute dell'uomo;
- responsabilizzare sulla tutela del bene comune Aria e stimolare azioni attive di salvaguardia;
- far acquisire consapevolezza sulla responsabilità individuale dei cambiamenti climatici;
- informare sull'importanza delle stazioni di misurazione d'alta montagna in merito allo studio del clima e sul come vengono utilizzati i dati raccolti;
- stimolare il rispetto per l'ambiente;

**Attività prevista**

**Incontro /laboratorio in classe (facoltativo)** Durante l'attività i ragazzi verranno condotti alla scoperta dell'elemento aria, degli elementi inquinanti e dei fattori di rischio per la biodiversità a seguito dei cambiamenti climatici. L'incontro si svilupperà con l'ausilio di supporti multimediali e un'attività gioco/laboratoriale

**Visita (Facoltativa)**

La Visita al Sentiero dell'Atmosfera offre la possibilità di scoprire il territorio montano d'alta quota dove sono collocate importanti strutture di ricerca e monitoraggio: L'osservatorio meteo dell'Ufficio Generale per la meteorologia e il Centro aeronautico di montagna dove si eseguono le misurazioni dei parametri meteo e della concentrazione di CO<sub>2</sub> atmosferico e la stazione di ricerca scientifica del Cnr -Isac che misura i gas inquinanti atmosferici e i principali gas serra riportati nel protocollo di Kyoto.

## **Cercatori di Rocce - Parco Sassi di Roccamalatina**

### ***Proposta riservata Scuole Comune di Modena***

- scuole primarie classi terze,quarte,quinte*
- scuole secondarie I grado*
- scuole secondarie II grado classi prime*

La proposta intende accompagnare i ragazzi nello studio delle Scienze della Terra ed agli aspetti evolutivi del pianeta attraverso l'osservazione "di campagna" del paesaggio geologico e le molteplici interazioni che esistono con l'ambiente vegetale e antropico di un territorio.

### **Obiettivi**

- fornire gli strumenti per interpretare le tracce lasciate dagli eventi geologici;
- promuovere la capacità di ricostruzione degli eventi passati muovendosi nel presente ed individuandone le connessioni;
- determinare le rocce più diffuse attraverso l'esame delle differenze, a volte minime, tra gli elementi dello stesso genere ;
- osservare le peculiarità geologiche dell'area in rapporto all'architettura rurale tipica;
- correlare l'evoluzione del paesaggio e l'utilizzo del territorio;
- stimolare il rispetto per l'ambiente;

### **Attività prevista**

#### **Visita**

Escursione dalle rupi ai calanchi , una palestra didattica che ci porterà a scoprire le rocce e i minerali tipici del territorio e ad imparare ad interpretare le forme del rilievo. Rocce e minerali, il ciclo delle rocce, la formazione delle rocce sedimentarie, la lettura del paesaggio geologico e l'importanza della sua conservazione sono alcuni contenuti di questa proposta che permette di "attraversare" tutte le diverse ere geologiche che hanno caratterizzato il territorio del Parco dei Sassi. Durante la giornata se le condizioni meteorologiche permetteranno salita al Sasso della Croce per osservarne la composizione, l'utilizzo e per spaziare con lo sguardo. Per i percorsi che prevedono il transito nell'area della Pieve di Trebbio presso il Centro Parco il Fontanazzo, visita alla **mostra** "Gli ambienti del Parco", allestimento dedicato alla scoperta dei principali ambienti naturali e alla biodiversità.

## **Mondo acqua** - Riserva Casse Espansione del Fiume Secchia

<p style="text-align: center;"><b><i>Proposta riservata Scuole Comune di Modena</i></b> <i>- scuole primarie - scuole secondarie I grado</i></p>
--

Il paesaggio della pianura è il risultato dell'evoluzione di molteplici elementi tra i quali l'acqua con il suo scorrere e le sue opere.

### **Obiettivi**

- osservare le dinamiche fluviali per capire come il fiume modelli il territorio circostante;
- valutare l'utilizzo dell'acqua da parte dell'uomo e le eventuali ripercussioni negative (trasformazione del paesaggio, piene, alluvioni, );
- analizzare gli ecosistemi acquatici partendo dalla catena alimentare e dall'importante ruolo degli anfibi;
- riflettere sulla fragilità degli ecosistemi acquatici sempre più minacciati dalla diminuzione delle risorse idriche e in balia dei cambiamenti climatici;
- stimolare la curiosità verso l'ambiente che ci circonda, anche nelle cose piccole che a prima vista possono sembrare insignificanti.

### **Attività prevista**

#### **Visita**

All'inizio della visita i ragazzi verranno stimolati attraverso delle domande per verificare le loro idee sul tema "acqua"; fiume o torrente ? che tipo di vegetazione è presente? origine dell'area naturale o artificiale? . Per dare risposta a queste domande si inizierà un'esplorazione attenta del territorio che porterà a spaziare dal manufatto regolatore al bosco ripario non trascurando l'osservazione delle molteplici forme di vita presenti e analizzando le relazioni, più o meno strette, che queste presentano con l'elemento acqua.

**Tariffe** in vigore dall'anno scolastico 2014-2015  
per proposte d'attività didattiche e di turismo scolastico

**Scuole Comuni compresi territorialmente nelle Aree Protette  
Ente Parchi Emilia Centrale**

Campogalliano, Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Marano s/p,  
Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Rubiera, Sestola, Zocca.\*\*

Incontro/laboratorio in classe (due ore - una classe )	€. 42,00
Incontro/laboratorio in classe (quattro ore - due classi )	€. 70,00
Visite didattiche in ambiente (mezza giornata)	€. 70,00
Visite didattiche in ambiente (una giornata)	€.100,00

**Tutte le altre scuole**

Incontro /laboratorio in classe (due ore - una classe )	€. 60,00
Incontro /laboratorio in classe (quattro ore - due classi )	€.100,00
Visite didattiche in ambiente (mezza giornata)	€.100,00
Visite didattiche in ambiente (una giornata)	€.150,00

**Agevolazioni**

**Visite in giornata** - scuole provenienti da distanze di oltre 60km dall'Area Protetta scelta

Visite didattiche in ambiente (mezza giornata)	€. 70,00
Visite didattiche in ambiente (una giornata)	€.100,00

**Soggiorni di due o più giorni** - *NO* comuni territorialmente compresi AAPP  
Per le scuole provenienti dalle distanze sotto riportate(solo per il tratto di sola andata ) si applicheranno le seguenti detrazioni dall'importo finale delle attività:

scuole provenienti da distanze tra 60 km e 120 km	- €.100,00
scuole provenienti da distanze tra 120 km e 300 km	- €.180,00
scuole provenienti da distanze di oltre 300 km	- €.250,00

**Progetto Speciale Sentiero Atmosfera - tutte le scuole**

Sentiero atmosfera (una giornata-una classe) (visita guidata sentiero e visita Stazione CNR)	€.250,00
Sentiero atmosfera (una giornata-due classi) (visita guidata sentiero e visita Stazione CNR)	€.400,00

Tutte le cifre si intendono al lordo di ogni altro onere e risultano fuori campo iva in quanto rientrano nell'ambito dei fin istituzionali dell'Ente (art.4 DPR 633/72 e smi). Le tariffe sono riferite, salvo diverse specifiche, all'attività per scolaresche e/o gruppi formati da 28 persone con una tolleranza integrativa massima di 3 unità

\*\*Resta escluso il Comune Modena in quanto gode di agevolazioni legate alle proposte 22-45-51 progetto Itinerari Scuola Città Multicentro Memo)

## ***Progetti speciali***

### ***Il Sentiero dell'Atmosfera***

In collaborazione con:

Aeronautica Militare – Monte Cimone e CNR ISAC

### ***L'acqua quali interazioni con il territorio?***

In collaborazione con Consorzio della Bonifica Burana

Proposta gratuita riservata alle scuole dei comuni di Fanano, Fiumalbo, Guiglia, Marano s/p, Montecreto, Pievepelago, Riolunato, Sestola e Zocca

### ***Le Aree Protette e la Città di Modena***

In collaborazione con MEMO - Multicentro Educativo Modena Sergio Neri

Proposta riservata alle scuole del Comune di Modena

- n°22 Che fine ha fatto l'aria?
- n°51 Cercatori di Rocce
- n°45 Mondo Acqua

## ***Prenotazioni***

Per prenotazioni ed informazioni sulla programmazione e sulla gestione delle attività didattiche rivolgersi al **Centro Educazione alla Biodiversità Emilia Centrale** Referente Claudia Piacentini Tel.0536-72134 int.5 Fax 0536-71394 e-mail: [ceas@parchiemiliacentrale.it](mailto:ceas@parchiemiliacentrale.it)

Le schede di prenotazione dovranno pervenire al CEAS entro il **30 Novembre**, oltre tale periodo potrebbero non essere garantiti i contributi e la disponibilità di date per lo svolgimento delle attività.

Scuola (intestazione fiscale).....  
 Via.....n°..... Cap .....Città.....Prov. (.....)  
 Tel.....Fax.....E-mail .....

CF.- P.I:.....

**Notizie sulla la classe**

Scuola ..... Via ..... Tel.....  
 Docente referente: ..... Cell.....

**Attività didattica richiesta :** .....

**Durata**       1g       1/2 g

Parco Frignano     Parco Sassi di Roccamalatina     Riserva Fiume Secchia

<b>Classe e n°alunni*</b>	<b>Docente di riferimento</b>	<b>Data incontro</b>	<b>Data uscita</b>

\*Segnalare la presenza nella classe di alunni portatori di handicap o con particolari patologie per concordare lo svolgimento dell'attività .....

L'adesione alla proposta comporta una spesa di €.....che dovranno essere versati entro 30 giorni dalla conclusione delle attività tramite giroconto Banca d'Italia su contabilità speciale n°0306727  
 IBAN IT 57 K 01000 03245 243300306727

*Firma del responsabile*

*Timbro della scuola*

.....

.....

**Da compilare e spedire a:**

CEAS Parchi Emilia Centrale Via Tamburù,8 41026 Pievepelago (Mo)  
 Tel. 0536-72134 int.5 Fax 0536 71394 [ceas@parchiemiliacentrale.it](mailto:ceas@parchiemiliacentrale.it)

Si precisa che i dati verranno trattati ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03.



**Parco del  
Frignano**



**Parco dei Sassi  
di Roccamalatina**



**Riserva fluviale  
del Secchia**

## **Operatori**

**Associazione Genius Loci** Lo spirito del luogo, si occupa sin dal 2004 di escursionismo, soprattutto sul territorio modenese e, in maniera approfondita, di educazione ambientale, non solo con l'accompagnamento in natura nei Parchi e nelle Riserve Naturali del nostro territorio, ma anche con articolati progetti, che comprendono interventi nelle classi, laboratori, eventi partecipativi e produzione di materiale didattico.

Le Guide che conducono le uscite sono tutte GUIDE AMBIENTALI ESCURSIONISTICHE abilitate, con diverse esperienze professionali in campo educativo e provenienti da diversi percorsi di formazione, ci sono infatti Naturalisti, Geologi, Biologi, Geografi. Tutti hanno in comune la forza della passione che mettono nel comunicare ai ragazzi, tanto le meraviglie della natura, quanto le sue problematiche e le sue fragilità.

La costante collaborazione e i frequenti approfondimenti e aggiornamenti permettono, ad ognuno di noi, di essere sempre carico di idee nuove e soprattutto di quelle preziose energie capaci di contagiare il nostro entusiasmo per la natura e l'interesse per la scoperta anche a tutti i ragazzi che accompagniamo.

**La Lumaca** è una cooperativa sociale che da oltre 35 anni è impegnata nella diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile.

Realizziamo progetti di educazione ambientale per promuovere l'attenzione e il rispetto per l'ambiente, per valorizzare i luoghi, per stimolare la conoscenza e il senso di appartenenza ai territori, per favorire il cambiamento verso una società consapevole e responsabile.

Siamo stati tra i primi in Italia a far entrare l'educazione ambientale nelle scuole, a sostenere il pensiero globale e l'agire locale e a realizzare progetti di cittadinanza attiva.

Oggi lavoriamo per conto di multiutilities, enti pubblici, imprese private, parchi e aree protette e sviluppiamo progetti dedicati al mondo della scuola, ma anche ai cittadini e ai consumatori.

Da oltre 20 anni gestiamo Centri di Educazione alla Sostenibilità, ora anche accreditati alla rete INFEAS. In ambito educativo realizziamo molteplici attività rivolte al mondo dell'infanzia, dalla progettazione e gestione di Centri multieducativi ai Centri estivi e ai servizi scolastici pre e post scuola.

La nostra forza sono le persone: professionisti della comunicazione, della didattica e dell'accompagnamento in natura (Guide Ambientali Escursionistiche) e la passione con cui affrontiamo ogni nuovo progetto.

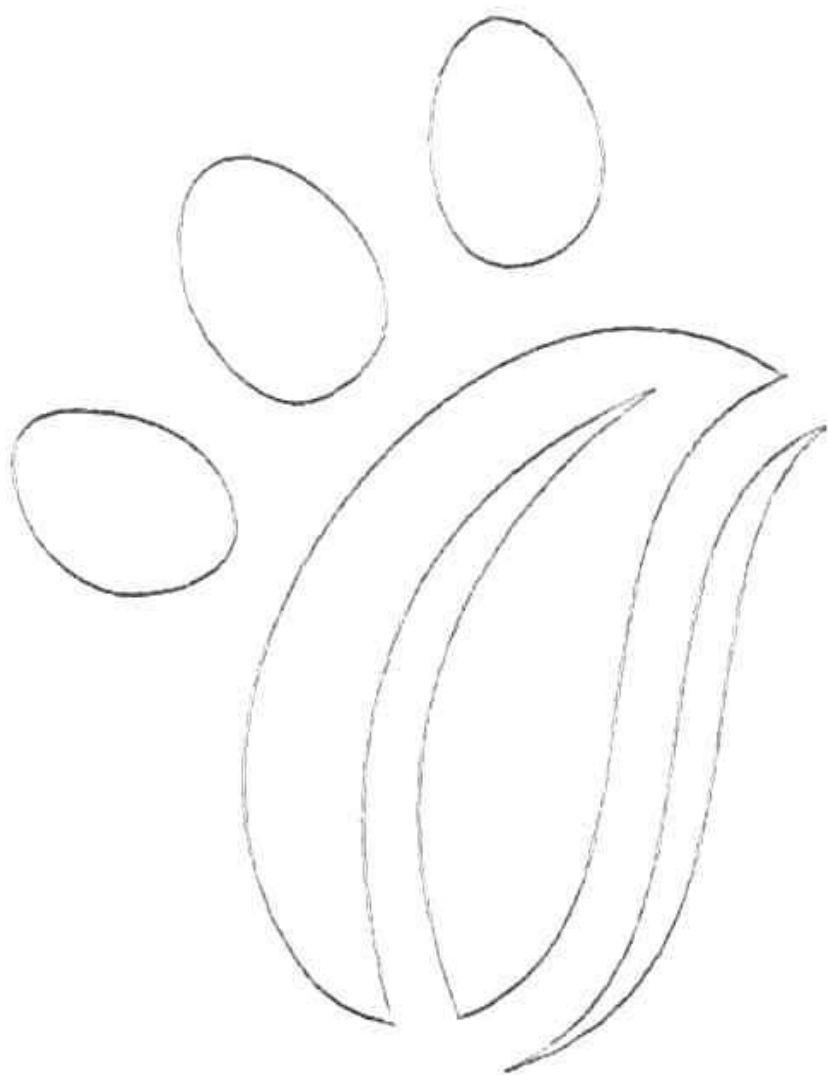
La Lumaca è inoltre socia fondatrice dell'Associazione "Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale d'Impresa" che ha l'obiettivo di promuovere la responsabilità sociale come approccio strategico d'impresa, orientato all'innovazione gestionale e alla sostenibilità.

Per conoscerci meglio: [www.lalumaca.org](http://www.lalumaca.org)





Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale  
Viale J.Barozzi, 340 41124 Modena



**Centro Educazione Alla  
Sostenibilità**  
Parchi Emilia Centrale

Sede Operativa  
Via Tamburù,8 41027  
Pievepelago (MO)

Referente:  
Piacentini Claudia  
Tel.0536-72134 int 5  
Fax 0536-71394  
[ceas@parchiemiliacentrale.it](mailto:ceas@parchiemiliacentrale.it)

